

Per una nuova transizione digitale





Ministero delle Imprese e del Made in Italy



Accompagniamo imprese e pubblica amministrazione verso la transizione digitale

I-Nest è uno dei 13 European Digital Innovation Hub (EDIH) selezionato dall'**Unione Europea** e dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy.**

Grazie alle competenze complementari e sinergiche del nostro Consorzio, **composto da 8 partner**, offriamo un'ampia gamma di servizi che mirano ad accelerare la digitalizzazione in tutta l'Unione Europea.

Cosa facciamo



Formazione per supportarti nello sviluppo di competenze digitali e nuovi modelli di business



Test before invest per affiancarti nella sperimentazione di soluzioni direttamente sul tuo progetto, prima dell'investimento



Orientamento & networking per indirizzarti al meglio su nuove opportunità e applicazioni tecnologiche, partendo dalla valutazione del livello di maturità digitale della tua impresa



Ricerca di contributi, incentivi e finanziamenti per facilitare i tuoi investimenti in tecnologia

Come lavoriamo?

Attraverso i nostri Punti di Impresa Digitale (PID) e Punti Amministrazione Digitale (PAD) presenti su tutto il territorio nazionale mettiamo a disposizione delle imprese e della PA le informazioni necessarie ad accedere ai nostri servizi e sperimentare le tecnologie innovative.

Inoltre, grazie alla nostra rete di demo-center potrai toccare con mano il tuo progetto digitale!

A chi ci rivolgiamo?

Imprese di tutti i settori produttivi e alla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli Enti locali: l'obiettivo è supportarli nell'affrontare le nuove sfide imposte dalla rivoluzione digitale e tecnologica.





Prenota un appuntamento in un demo-center





I-NEST è composto da:























Seguici sui Social

Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.